



Regolamento “Aiuti alla formazione legge 236/93”

Attività promosse

- Piani formativi aziendali e/o pluriaziendali
- Piani formativi settoriali concernenti ambiti/materie comuni a più imprese
- Piani formativi territoriali ovvero riferito ad una specifica area del territorio e/o aree distrettuali
- Piani formativi finalizzati all'occupazione

Caratteristiche del piano formativo

Per “piano formativo” si intende un programma organico di azioni formative concordato tra le parti interessate. Il piano deve contenere parere favorevole da entrambe le parti (azienda e RSU o associazioni datoriali riconosciute a livello territoriale/nazionale) pena la non ammissibilità.

Il piano formativo dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla firma della convenzione dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio dell'attività didattica.

Interventi finanziabili

- Interventi di formazione tecnico – tecnologico – produttiva finalizzati allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti
- Interventi di formazione finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto o del ciclo produttivo
- Interventi di formazione organizzativo-gestionale
- Interventi di formazione per lo sviluppo delle nuove tecnologie di comunicazione, marketing ect
- Interventi di formazione di personale dedicato al commercio estero o internazionalizzazione
- Percorsi di sostegno a processi di sviluppo delle PMI e dei sistemi locali
- Percorsi di sostegno ai processi di sviluppo dell'Artigianato
- Percorsi di sostegno allo sviluppo del sistema turistico regionale
- Percorsi di sostegno ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio idrico ed energetico

- Formazione tecnica e tecnico-operativa in materia di sicurezza e infortuni sui luoghi di lavoro;
- percorsi formativi propedeutici all'assunzione di soggetti inoccupati-disoccupati o svantaggiati che alla fine del percorso siano assunti con contratto a tempo indeterminato per almeno un anno

Obblighi datoriali

Nel piano formativo rivolto a lavoratori occupati il numero di questi ultimi non dovrà essere inferiore a 5 e superiore a 25 unità ad edizione (stesso identico percorso erogato più volte a destinatari diversi) e comunque l'attività formativa non potrà avere una durata superiore a 150 ore pro capite

Nel piano formativo rivolto a disoccupati i soggetti attuatori (es. impresa) dovranno garantire, entro 3 mesi dalla conclusione delle attività, un livello di occupazione pari ad almeno i 2/3 dei destinatari che hanno terminato positivamente il percorso formativo, di cui il 50% assunto con contratto a tempo indeterminato e il restante 50% con contratto a tempo di almeno un anno. Numero minimo dei soggetti da porre in formazione 8 unità.

Destinatari dell'intervento formativo

- Lavoratori dipendenti di tutte le aziende private (micro/piccola/media/grande)
- Lavoratori di qualsiasi impresa privata cin età superiore a 45 anni
- Lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare
- Lavoratori stagionali
- Lavoratori in cassa integrazione
- Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità
- Lavoratori in stato di disoccupazione a seguito di ristrutturazione aziendale
- Soggetti inoccupati o i stato di disoccupazione o soggetti svantaggiati

Soggetti Attuatori

I piani di formazione rivolti alle tipologie di cui ai punti a/b/c/d/e posso essere presentati ed attuati da:

- singole imprese e/o consorzi, esclusivamente per i propri dipendenti;
- Raggruppamenti temporanei di Imprese (RTI) e/o Raggruppamenti Temporanei di Scopo (RTS), già costituite o in via di costituzione
- Organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione continua" a cui la/le aziende affidi/no l'incarico di realizzare l'attività formativa

Per tali piani formativi ogni azienda può presentare un solo piano, o partecipare ad un solo piano, direttamente o tramite un organismo di formazione o il consorzio di imprese cui appartiene o tramite RTI/RTS.

I piani di formazione rivolti alle tipologie di cui ai punti f/g/h posso essere presentati ed attuati esclusivamente da organismi di formazione accreditati per la macrotipologia "formazione continua". Non sono ammessi in tal caso RTI/RTS.

Spese ammissibili

- Costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici
- Costi per il personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo
- Collaborazioni professionali di personale non insegnante
- Viaggi e trasferte del personale
- Spese di vitto, viaggio e alloggio allievi
- Affitto locali, ammortamento locali
- Noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili d'ufficio
- Piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici
- Materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo
- Collegamenti alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori tipo PC all'interno degli Enti di F.P
- Attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio
- Manutenzioni ordinarie/pulizia locali
- Assicurazioni obbligatorie
- Spese amministrative e generali
- Spese di fidejussione
- Orientamento e formazione formatori
- Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati
- Interventi di accompagnamento

Contributo Pubblico

Per ogni singolo piano formativo rivolto ai lavoratori di cui alle categorie a/b/c/d/e il contributo pubblico massimo è di € **250.000,00**

Per ogni singolo piano formativo pluriaziendale/settoriale/territoriale il contributo pubblico massimo è di € **250.000,00**

Finanziamento pari al 100% della spesa pubblica con un parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo al netto del contributo privato.

Cofinanziamento aziendale (può essere rappresentato dal costo del lavoro) di almeno il 20% del costo totale.

Il costo del lavoro non è ammesso al contributo pubblico.

Agevolazioni previste

Aiuti alla formazione (Regolamento CE 800 del 09/08/2008)	Formazione specifica	Intensità di aiuto pari al 25%	
	Formazione generale	Intensità di aiuto pari al 60%	Per le Medie Imprese e lavoratori svantaggiati o disabili intensità massima 70%
			Per le Piccole Imprese intensità massima 80%
			Per le imprese dei trasporti marittimi intensità massima 100% (fatte salve alcune condizioni)
Aiuti di importanza minore (de minimis)	Imprese di qualsiasi settore (fatte salvi quelli della pesca e acquacoltura, prodotti agricoli, esportazioni, settore carboniero, imprese in difficoltà, acquisto veicoli per il trasporto di merci su strada	Intensità massima € 200.000,00	Imprese di trasporti intensità massima € 100.000,00